

Firenze 10 Giugno 2011
Giornalino n° 124

Dear friends and drivers,

Sabato 25 Giugno si disputerà il 24° Circuito Stradale del Mugello, il settimo dalla sua rinascita nel 2005. Sarà l'occasione dell'ideale passaggio di consegne, nella sua organizzazione, fra la nostra Scuderia ed il Rally Club Sandro Munari. Per quanto riguarda il sottoscritto e, ne sono certo, tutti coloro che vi hanno partecipato come concorrenti o come collaboratori, quelli trascorsi sono stati sei anni esaltanti. Vorrei avere il piacere di ricordare brevemente con i lettori del *Giornalino* le sei edizioni passate di questa nostra manifestazione per evidenziare l'evoluzione che essa ha avuto fino alla attuale e, nel contempo, per rendere onore ai vincitori nelle varie sezioni e raggruppamenti.

2005

9-10 Luglio

Il primo anno la corsa ebbe come oggetto due giri dello storico Circuito, con partenza ed arrivo a Firenzuola divenuta, con tutti i meriti, la capitale della manifestazione, ed il passaggio per via Massorondinaio fra Cafaggiolo e San Piero. Le prove speciali da ripetersi per due volte furono "la Casetta", da Firenzuola a questa località e poi sulla statale bolognese fino alla località la Traversa, "le Maschere", dal bivio di Montecarelli alla villa delle Maschere appunto, ed il "Giogo", da Ponzalla a Casanuova, ovvero il tratto più significativo e guidato del percorso. In tutto circa 50 km di prove di velocità che riproducevano non solo la suggestione, ma la sostanza della corsa.

In modo singolare, ma senza dubbio esaltante, venne consentita l'iscrizione al rally anche alle vetture sport. Il parco partenti vide così al via la Lotus 23, poi vincitrice, di Roberto Farneti la Maserati a6gcs 2000 di Cesare Golfieri, la Raymond sport 1000 di Carlo Steinhauslin, le Porsche Carrera 6 di Vittorio Mascari e di Walter Zaffi, la Ford GT40 di Piero Silva, la Chevron 2000 di quella che fu subito definita "la strana coppia" ovvero Roberto Benelli affiancato nella occasione dal suo storico rivale nelle cronoscalate Giuliano Peroni. Senza considerare alcune prestigiose Gran turismo come la Ferrari 365 Daytona competizione di Bruno Zambelli, le De Tomaso Pantera di Ferruccio Torre e di Graziano Pantaleoni, la Ford Capri RS di David Baldi, e due vere storiche come le Fiat 509 sport di Alessandro Federico e di Roberto Volpi. Questa prima edizione, salvo alcune inevitabili sbavature dovute all'inesperienza, ma soprattutto a circostanze estranee alla manifestazione, rimase memorabile per il "parco chiuso" straordinario ed inconsueto rispetto ai rally più comuni, e per l'entusiasmo palpabile che suscitò immediatamente fra i presenti.

Classifiche

Rally

1° assoluto	Farneti – Costa	Lotus 23B
2°	Maraldi – Banchetti	Porsche 914
3°	Zambelli – Iacolutti	Ferrari 365 GTB4 Comp.

Regolarità

1° assoluto	Fontana – Scozzesi	Porsche 911
2°	Capanna – Capanna	Fiat Giannini 500
3°	Billitteri – Di Noto	Alpine 1300

2006

24-25 Giugno

L'anno seguente la CSAI non rinnovò la deroga regolamentare che consentiva l'iscrizione alla manifestazione delle vetture Biposto Corsa. Andarono così perdute alcune delle presenze più prestigiose. Il percorso rimase invariato come pure le prove speciali, salvo la partenza della PS del Giogo che venne spostata all'osteria di Omomorto. La novità più importante sul piano sportivo fu la ammissione anche delle vetture costruite nei periodi successivi al 1970, e cioè fino al 1981. Vennero istituite però due classifiche assolute: una per le vetture appartenenti fino al periodo "G2" cioè fino al 1971, ovvero le auto coeve al Circuito del Mugello, ed una per quelle appartenenti ai periodi successivi cioè H1, H2 e I.

Classifiche

Rally gruppo 1 (auto fino al 1971)

1° assoluto	Bigatti – Adamoli	Alpine 1300
2°	Polli – Salvi	Lotus Elan
3°	Bartoli – Lippi	AR GTam

Rally gruppo 2 (auto fino al 1981)

1° assoluto	Billa – Ciabatti	Porsche 911
2°	De Luca – Consiglio	Porsche 911
3°	Zambelli – Cherchi	Ferrari 365 GTB4 Comp.

Regolarità

1° assoluto	Capanna – Capanna	Fiat Giannini 500
2°	Mani – Archilli	Fiat 850 S
3°	Billitteri- Di Noto	Alpine 1300

2007

23-24 Giugno

Alla sua terza edizione, o meglio alla ventesima utilizzando la numerazione storica, il Circuito stradale del Mugello ebbe alcune innovazioni significative.

Venne infatti organizzato, nella giornata di sabato, un prologo di cinque giri nell'autodromo del Mugello con valore di prova speciale. Ciò consentì ai concorrenti di confrontare il "nuovo" con il "vecchio" ed ai possessori delle vetture più performanti di scatenare tutta la cavalleria sotto il cofano. Al rally fu attribuita la validità per il Campionato italiano auto storiche della specialità. Questo blasone portò la presenza sul campo di alcuni dei più agguerriti competitori del settore. Ma una clausola del regolamento Csaì consentì di accettare l'iscrizione anche di auto biposto corsa di costruzione anteriore al 1960 e di alcuni altri modelli successivi con omologazione GTP.

Il parco chiuso, in mezzo a tante 911, fu così nobilitato dalla presenza della Ferrari 250 Testa Rossa dell'olandese Paul Schouwenburg, della Porsche Carrera 6 di Vittorio Mascari e, fra le più anziane, dalla Lea Francis del 1929 di Georg Prugger e dalla Fiat 509 di Alessandro Federico. Fra le auto iscritte alla prova di regolarità fu ammirata la Cisitalia 202 Spyder Nuvolari di Bonechi.

Dal punto di vista sportivo le classifiche assunsero la classica configurazione regolamentare, divise nei tre gruppi di età delle vetture.

Classifiche

Rally Gruppo 1

1° assoluto	Baldi – Neri	Jaguar E
2°	Polli – Salvi	Lotus Elan
3°	Torre – Piazza	Ford Mustang

Rally Gruppo 2

1° assoluto	Bianchini – Baldaccini	Lancia Stratos
2°	Billa – Ciabatti	Porsche 911
3°	Muccioli – Borghese	Porsche 911

Rally Gruppo 3

1° assoluto	Bigoni – Bailoni	Opel GTE
-------------	------------------	----------

2°	Gigoni – Nista	Porsche 911
3°	Cecchini – Moricci	Porsche 911

Regolarità

1° assoluto	Valerio – Iezzi	Alfa Romeo GTA
2°	Capanna – Capanna	Fiat Giannini 500
3°	Faedi – Pilati	Fiat Giannini 500

2008

21-22 Giugno

Nel 2008 nessuna variante di percorso né di formula di gara. Ancora cinque giri in autodromo, che risulteranno non da tutti apprezzati, e due giri del percorso stradale con le prove speciali già collaudate. La novità più rilevante fu invece la terza sezione della manifestazione introdotta giusto quell'anno: la "Parata". La parata, secondo la definizione del regolamento Csaì, è una sfilata di vetture che in forma non competitiva compie un certo percorso. E' stata definita anche "concorso di eleganza dinamico" giacché alla conclusione non viene premiata una prestazione sportiva, ma la qualità delle auto che vi partecipano. Poiché la parata non deve uniformarsi ad alcun regolamento sportivo, né di velocità, né di regolarità, ad essa possono partecipare ogni genere di vetture secondo criteri stabiliti dall'organizzatore. La Scuderia Biondetti aveva già sperimentato con successo questa formula organizzando la "Firenze-Fiesole". L'applicava adesso ad una sezione del Circuito stradale del Mugello per far tornare sulle strade appenniniche le auto più belle, escluse dalla partecipazione al rally o alla regolarità dalle norme sportive Csaì.

Effettivamente nel 2008 sui passi della Futa e del Giogo gli appassionati videro auto straordinarie: nel rally la Ferrari 250 Testa Rossa dell'olandese Schouwenburg, la Porsche 910, già appartenuta a Rolf Stommelen, condotta dal francese Jaques Cochin, l'Alfa Romeo 2500 6c spider di Georg Prugger, la MG Monthlery 1150 sovralimentata dell'inglese Barry Foster. Ma furono proprio i partecipanti alla parata ad esibire un vero e proprio museo viaggiante di auto da corsa: dalla Abarth 2000 sp ex Kinnunen di Carlo Steinhauslin, alla Abarth 2000 SE10 di Alfonso di Francesco, alla Alfa Romeo 33 di Piero Silva, alla Maclaren mk1 di Montecchi, alla Ferrari 275 GTB di Stefano Volpi, alla Jaguar Xk di Ermini, alla Lotus di Farneti già vincitrice nel 2005.

Classifiche

Rally gruppo 1

1° assoluto	Sheldon – Stevens	Lotus Elan
2°	Polli – Salvi	Lotus Elan
3°	Zumelli – Valmassoi	Porsche 911

Rally gruppo 2

1° assoluto	Plano – "Davis"	Porsche 911 RS
2°	Bianchini – Baldaccini	Lancia Stratos
3°	Zanoni – Cappelli	Porsche 911 RS

Rally gruppo 3

1° assoluto	Scorretti – Neri	Porsche turbo
2°	Muccioli – Celli	Opel Ascona 400
3°	Bigoni – Bailoni	Opel GTE

Regolarità

1° assoluto	Panari – Vandini	Porsche 911
2°	Fabbri L.	Lancia Fulvia
3°	Faedi – Pilati	Fiat Giannini 500

2009

12-13-14 Giugno

Nel 2009 il percorso del Circuito stradale del Mugello è stato profondamente modificato: ferma restando la tappa lungo il tracciato storico, anticipata peraltro al sabato, venne inserita in sostituzione del prologo in autodromo una nuova tappa sulla strada a nord di Firenzuola che passa per Peglio, Caburaccia e riporta al passo della Raticosa. Una strada bellissima sia da guidare che da

vedere, pressoché priva di centri abitati da attraversare, molto guidata, con un asfalto in condizioni più che discrete e, a parte il fondo, assai suggestiva di ciò che doveva essere il percorso del Circuito negli anni '20. Su questo tracciato è stata ricavata una prova speciale di circa 20 km. Ai quali si sono aggiunti i 12 circa dell'altra nuova PS dal passo della Futa a Cornacchiaia per risalire alla Selva. Insomma una vera tappa da rally. Questa novità ha avuto un successo unanime fra i concorrenti, sempre più votati al rally vero e proprio che non ad una mera manifestazione rievocativa. Ed è stata l'avvio delle ulteriori modifiche del percorso avvenute nel 2010 ed infine quest'anno.

Classifiche Rally gruppo 1

1°assoluto	De Luca – Consiglio	Porsche 911
2°	Polli – Michelutti	Lotus Elan
3°	Capsoni - Ronzoni	Alpine 1300

Rally gruppo 2

1°assoluto	Savioli – Failla	Porsche 911 RS
2°	Da Zanche – Ughetti	Porsche 911 RS
3°	Salvini – Salerno	Porsche 911 RS

Rally gruppo 3

1°assoluto	Stefanacci – Bon	Porsche 911 RS
2°	Bigoni – Vinco	Opel GTE
3°	Guarducci – Bazzani	Opel Ascona 400

Regolarità

1°assoluto	Pagni – Baldasseroni	Porsche 911
2°	Giansante – Sighicelli	Porsche 911
3°	Cecchi – Fioruzzi	ASA 1000

2010

11 – 12 – 13 Giugno

Il percorso di gara, lo scorso anno, ha subito ulteriori sostanziose varianti. Nella tappa del sabato oltre alle PS di Peglio e di Cornacchiaia introdotte nel 2009, sono state inserite altre due PS di grande interesse: Badia di Moscheta, lungo la strada che da Firenzuola porta a questa località, e Galliano - Panna. In pratica al sabato i concorrenti hanno percorso un giro al contrario seguendo strade secondarie, ma ugualmente straordinarie da vedere e da guidare. Il percorso classico, riservato alla domenica mattina, è apparso a questo punto come una passeggiata rilassante, anche perché mutilato della PS da Montecarelli a Le Maschere non più consentita dal comune di Barberino. La manifestazione dello scorso anno ha acquistato così una conformazione squisitamente rallistica, ancora più accentuata quest'anno dall'utilizzo di nuove strade che addirittura sconfinano in Emilia, dallo svolgimento della manifestazione in una sola giornata e dal taglio della porzione dello storico percorso fra il Passo della Futa e le Maschere.

Per la cronaca l'edizione 2010 è stata vinta da un pilota di Formula 1: Alex Caffi.

Classifiche Rally gruppo 1

1°assoluto	Capsoni – Ronzoni	Alpine 1300
2°	De Luca - Consiglio	Porsche 911
3°	Conti – Riva	Porsche 911

Rally gruppo 2

1°assoluto	Caffi – Peroglio	Porsche RS
2°	Savioli – Failla	Porsche RS
3°	Maraldi- Banchetti	Porsche RS

Rally gruppo 3

1°assoluto	Stefanacci – Bon	Porsche RS
2°	Alfonzo – Giannone	Porsche RS
3°	Patuzzo – Martini	Porsche RS

Regolarità

1°assoluto	Fantone – Fantone	Lancia Fulvia
2°	Marani – Colfi	Porsche 911
3°	Kofler – dal Bosco	Porsche 356

Ricordo a tutti i lettori che domenica 26 Giugno si svolgerà la Parata “Mugello Classico”. La formula è quella consueta, già sperimentata felicemente negli scorsi anni e consisterà nel percorrere un giro del Circuito Stradale Storico con partenza da Firenzuola alle ore 9.30, due soste per “controlli a timbro” a San Piero a Sieve ed a Scarperia nella centrale Via Roma e con due tratti di percorso chiusi al traffico fra Firenzuola e la Casetta ed al passo del Giogo, per poter smanettare un po'. L'arrivo a Firenzuola è previsto intorno alle 12.30 per una colazione in piazza ed una premiazione rigorosamente non per meriti sportivi.

Allegati al *Giornalino* troverete il programma e la scheda di iscrizione.

Ci sarebbe da parlare ancora della corsa valida per il Campionato e il Trofeo Italiano Velocità all'Autodromo del Mugello, e della Bologna-Raticosa. Per motivi di spazio rinviando entrambi gli argomenti al *Giornalino* di Luglio.

a presto